

RICORDO DI DON STEFANO SILIBERTI
(Cisternino 26/12/1948 Mantova 2/2/2014)

Desidero ora ricordare don Stefano attraverso quattro episodi.

Primo: 11 novembre 2004, studio del notaio Nicolini per la costituzione dell'Associazione "Amici di Vittorina Gementi". Fra le quindici persone presenti c'era anche don Stefano, Ministro del culto cattolico come lo ha classificato il notaio. Unico sacerdote presente e, per tanto tempo, socio dell'Associazione. Grazie don Stefano per aver salvato la categoria dei sacerdoti da una non felice figura.

Secondo: In una telefonata a mons. Giacobbi per chiedergli un incontro per il procedimento di beatificazione di Vittorina mi è stato chiesto esplicitamente di non fare partecipare all'incontro don Stefano. Ne ignoro i motivi. Quando ho detto a don Stefano del prossimo incontro con il Cancelliere ho dovuto anche dirgli che era meglio se lui non partecipasse. Ha incassato il diniego senza alcun commento e/o critica verso il confratello e/o la Curia. Grazie don Stefano per il tuo amore per la chiesa di Mantova.

Terzo: In una assemblea dei soci di questa Associazione ho espresso forti dubbi sul fatto che la biografia di Vittorina che don Stefano si era impegnato a scrivere, vedesse la luce in tempi brevi. Don Stefano era fuori dalla porta e ha sentito tutto. In seguito la biografia venne predisposta secondo i tempi previsti. Grazie don Stefano per avermi perdonato.

Quarto: In occasione di una delle tante messe che don Stefano ha celebrato per noi o per il gruppo della Cordata, mi confessava di non avere avuto il tempo di prepararsi. Avendo io fatto presente che l'omelia da lui fatta mi era molto piaciuta mi rispose che a volte anziché far parlare le sue conoscenze della Parola di Dio e dei Padri della chiesa, preferiva far parlare la sovrabbondanza del cuore. Grazie don Stefano per averci resi partecipi di questa sovrabbondanza.

Concludo con le stesse parole che don Stefano ha scritto in un articolo del 1989 per ricordare Vittorina. *"Il grazie per la tua presenza – dono, si prolunga in sicurezza del tuo esserci tra noi, perché sei davanti a Dio. E da lassù continua a ricordarci che per compiere gesti grandi, occorre la francescana semplicità che poi era la tua: <<semplifichiamo le cose>>".*

Queste parole ora valgono anche per lui, don Stefano.

Lui Franco
*In occasione dell'Assemblea
dell'Associazione "Amici di Vittorina Gementi"
Tenutasi il 16 marzo 2014*